



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio mobilità, concorsi e assunzioni personale docente della scuola a carattere statale

Via Gilli n. 3 – 38121 Trento

T +39 0461 491357

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

@ mobilita.docenti@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

web www.vivoscuola.it

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Provinciali di
ogni ordine e grado

LORO SEDI

All'Albo Internet

e, p.c., Alle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

Per interoperabilità

All'Ispettore di Religione
dott. Manara Gian Carlo

All'Ufficio gestione rapporto lavoro personale
della scuola

All'Ufficio Funzioni di sistema

Al Servizio istruzione

LORO SEDI

S166/2026/4.8/RG/se

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di
protocollo è verificabile in alto a destra oppure
nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.

**Oggetto: Utilizzi e assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico
2026/2027.**

Con riferimento alle disposizioni riportate nel Contratto Collettivo Decentrato Provinciale
concernente la mobilità del personale docente della scuola a carattere statale per l'anno scolastico
2026/2027 sottoscritto il 18 febbraio 2026 (di seguito CCDP 2026/27, allegato alla presente), si
comunicano, di seguito, le indicazioni in merito alla presentazione delle domande di utilizzo e di
assegnazione provvisoria.

Si invitano i docenti interessati alla procedura in oggetto a leggere attentamente la presente
circolare.

Data l'importanza della presente circolare si pregano le segreterie scolastiche di darne la massima diffusione portandola a conoscenza di tutti i docenti a tempo indeterminato, compreso il personale che momentaneamente non è in servizio per qualsiasi motivo.

PRESENTAZIONE DOMANDE DI UTILIZZO E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL PERSONALE DOCENTE

DAL 22 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2026

potranno essere presentate le domande di utilizzo o assegnazione provvisoria in provincia di Trento per la scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Tale termine riguarda anche i **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA** interessati.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di utilizzo e assegnazione provvisoria dovranno essere trasmesse al competente Ufficio Mobilità tramite la propria mail istituzionale (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) (o, per i docenti titolari in altre province, nome.cognome@posta.istruzione.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it. Eventuale documentazione da allegare dovrà essere opportunamente scannerizzata.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE E RECLAMI

Eventuale **reclamo**, riportante le chiare motivazioni, dovrà essere trasmesso tramite mail istituzionale all'indirizzo: mobilita.docenti@provincia.tn.it, **entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie all'interno del portale Vivoscuola**, per dar modo all'ufficio competente di apportare eventuali modifiche.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE MOBILITÀ ANNUALE

In merito alle **tempistiche** per la pubblicazione degli esiti delle operazioni di mobilità annuale non si possono preventivare scadenze precise. Pertanto, sia per la consultazione dei quadri delle disponibilità, sia per gli esiti della procedura, si consiglia di consultare il sito Vivoscuola tra la fine del mese di luglio e l'inizio del mese di agosto.



L'assegnazione delle sedi per l'anno scolastico 2026/2027 avverrà d'**UFFICIO**, sulla base delle preferenze indicate nelle domande, e non per convocazione.

L'ordine delle operazioni è stabilito dall'articolo 20 del CCDP 2026/27 sopracitato.

MODULISTICA DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le **domande di utilizzo e di assegnazione provvisoria** dovranno essere presentate utilizzando i moduli e gli allegati reperibili al seguente link:

<https://www.vivoscuola.it/modulistica-mobilita-annuale>.

Relativamente alle **domande di utilizzo**, per la valutazione dei titoli, nel caso in cui sia stata presentata domanda di trasferimento per l'a.s. 2026/27 verranno presi in considerazione i relativi

allegati; se la domanda non è invece stata presentata o nel caso di ulteriori titoli conseguiti successivamente, i docenti dovranno allegare alla domanda le autodichiarazioni relative all'anzianità di servizio ("Allegato D") e alle esigenze di famiglia e titoli ("Allegato 1").

I beneficiari della **precedenza per la Legge 104/92** (articoli 5 e 7) **per familiari**, dovranno compilare l'autodichiarazione di cui al modulo "Allegato Legge 104" e allegare la relativa certificazione.

Allo stesso modo, anche per le **gravi esigenze di salute del richiedente** dovrà essere allegata la documentazione prevista (certificazione dell'istituto di cura).

I docenti di scuola secondaria che chiedono di considerare, per le preferenze espresse nelle domande di utilizzo o di assegnazione provvisoria, anche le **cattedre per le quali è previsto l'insegnamento in modalità CLIL**, dovranno presentare l'apposita dichiarazione "Allegato CLIL".

UTILIZZAZIONI

Le tipologie di utilizzo sono riassunte nel seguente elenco che indica la modulistica da compilare e inviare al competente ufficio:

Scuola Primaria

- MOD/PRECEDENZE Utilizzo beneficiari precedenza L. 104/92, art. 21 e 33, comma 6 (disabilità personale)
- MOD/T.UF Utilizzo docenti trasferiti d'ufficio nell'ultimo decennio
- MOD/LS-TED Utilizzo su posti di lingua tedesca (solo per titolari su posto comune)
- MOD/LS-ING Utilizzo su posti di lingua inglese (solo per titolari su posto comune)
- MOD/LAD Utilizzo su posti di lingua e cultura ladina
- MOD/SOST Utilizzo su posti di sostegno e/o di scuola speciale per docenti provvisti di titolo di specializzazione (solo per titolari su posto comune)
- MOD/ISTR.AD Utilizzo su posti di istruzione per adulti
- MOD/CARC Utilizzo su posti di scuola carceraria
- MOD/OSP Utilizzo su posti di scuola ospedaliera
- MOD/MONTESSORI Utilizzo su classi ad indirizzo didattico differenziato



Per garantire maggior continuità didattica i **docenti titolari su posti di sostegno e i docenti di scuola primaria titolari su posti di lingua straniera e su posti Montessori** non partecipano alle operazioni di utilizzo ad eccezione dei soprannumerari per le stesse tipologie.

Scuola Secondaria

- MOD/PRECEDENZE Utilizzo beneficiari precedenza L. 104/92, art. 21 e 33, comma 6 (disabilità personale)
- MOD/T.UF Utilizzo docenti trasferiti d'ufficio nell'ultimo decennio
- MOD/ESUBERI Utilizzo appartenenti a classi di concorso in esubero
- MOD/SOST Utilizzo su posti di sostegno del I e II grado per docenti provvisti di titolo di specializzazione (solo per titolari su posto normale)
- MOD/ISTR_AD Utilizzo su posti di istruzione per adulti
- MOD/STRUMENTO Utilizzo su posti di strumento musicale
- MOD/DIURNO-SER. Utilizzo da corso diurno a serale e viceversa
- MOD/A023 Utilizzo su classe di concorso A023

Il CCDP 2026/27 ha introdotto la possibilità, per i **docenti degli istituti omnicomprensivi titolari su scuola secondaria** che richiedano l'utilizzo nello stesso istituto per grado diverso rispetto a quello di appartenenza, di disporre l'utilizzo anche su grado di scuola diverso avvalendosi di spezzoni disponibili, in subordine a tutte le operazioni e relative fasi e purché il docente sia in possesso della prescritta abilitazione oppure della specializzazione sul sostegno.

ASSEGNAZIONI PROVVISORIE

Come previsto dal CCDP 2026/27, all'articolo 17, comma 2, i docenti che hanno ottenuto a domanda una nuova titolarità a seguito di trasferimento o passaggio di cattedra o di ruolo nell'ambito della provincia o da altra provincia, **non partecipano al movimento delle assegnazioni provvisorie per lo stesso anno scolastico**. Non è consentita l'assegnazione provvisoria, per lo stesso anno scolastico, ai docenti che ottengono il trasferimento in altra provincia secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 3, del sopracitato CCDP.

Le domande di assegnazione provvisoria potranno essere presentate per le seguenti motivazioni:

- a) ricongiungimento al coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto di cui all'art. 1, commi 36 e 37 della legge 20 maggio 2016, n. 76 o al figlio convivente, di età inferiore a 26 anni, solo nel caso in cui la sede di titolarità disti dal comune di ricongiungimento più di 30 chilometri, con l'esclusione dei docenti titolari nelle sedi periferiche così come definite dalla deliberazione della Giunta provinciale, n. 719 del 27/04/2018, per i quali non si applica il limite chilometrico;
- b) ricongiungimento ai figli minorenni;
- c) ricongiungimento a figli maggiorenni, coniuge, fratelli e genitori beneficiari della legge 104/92, anche qualora la certificazione attestante la gravità della disabilità dichiarata dal soggetto con disabilità "rivedibile" purché sia certificata l'esigenza di assistenza permanente, continuativa e globale (art. 3 comma 3, legge 104/1992) e la durata del riconoscimento travalichi l'inizio dell'anno scolastico per il quale viene disposta l'utilizzazione o l'assegnazione provvisoria;
- d) avvicinamento alla propria residenza per docenti che compiono 60 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso al momento della presentazione della domanda, qualora la sede di titolarità disti dal comune di residenza più di 30 chilometri, con l'esclusione dei docenti titolari nelle sedi periferiche così come definite dalla deliberazione della Giunta provinciale, n. 719 del 27/04/2018, per i quali non si applica il limite chilometrico;
- e) gravi esigenze di salute del richiedente per le quali necessita di particolari cure a carattere continuativo effettuabili unicamente da centro specializzato avente sede nel comune dell'istituzione scolastica richiesta, ovvero in uno dei comuni compresi nella stessa, documentate con certificazione rilasciata dall'Istituto di cura;
- f) esigenze di assistenza a genitori conviventi, certificata da medico specialista, che compiono 75 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso al momento della presentazione della domanda.

La decorrenza della stabilità della convivenza con i familiari a cui si chiede il ricongiungimento deve essere anteriore di almeno tre mesi rispetto al termine finale stabilito per la presentazione delle domande. Le prime preferenze di sedi da richiedere devono coincidere con sedi relative al comune di ricongiungimento o di cure.



In tutti i casi, il familiare a cui si chiede il ricongiungimento deve risiedere effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi nel comune di ricongiungimento rispetto al termine finale stabilito per la presentazione delle domande.

Nel caso dei figli nati nei tre mesi antecedenti il termine finale stabilito per la presentazione delle domande si prescinde dalla suddetta dichiarazione sull'iscrizione anagrafica. Si prescinde altresì dall'iscrizione anagrafica, in caso di ricongiungimento al coniuge o alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto di cui all'art. 1, commi 36 e 37, legge 76/2016 destinato a nuova sede per motivi di lavoro.

I predetti requisiti vengono considerati anche per le richieste di assegnazione provvisoria da altra provincia.

Si ricorda che non sono consentite assegnazioni provvisorie per coloro che sono già titolari nel comune di ricongiungimento o di cure.

L'ottenimento dell'assegnazione provvisoria provinciale interrompe la continuità ai fini del punteggio per la mobilità e fa perdere il punteggio '*una tantum*' di 10 punti, acquisito per le operazioni di mobilità definitiva territoriale e professionale per non aver presentato domanda di trasferimento tra l'a.s. 2000/01 e l'a.s. 2007/08.

Sia per le assegnazioni provvisorie all'interno della provincia, sia per quelle da altra provincia, le domande devono essere presentate sui moduli predisposti in formato compilabile, specifici per la scuola primaria o la scuola secondaria:

MOD/ASS_PROVV per assegnazioni provvisorie all'interno della provincia

MOD/ASS_PROVV_FP per assegnazioni provvisorie dei docenti titolari fuori provincia

In aggiunta alla richiesta di assegnazione provvisoria relativa al posto o classe di concorso di titolarità, è consentita in subordine la richiesta di assegnazione provvisoria per altre classi di concorso o posti di ordine e grado diverso di istruzione, limitatamente ai soli docenti che hanno superato il periodo di prova e che siano in possesso dell'opportuna abilitazione.

Il CCDP 2026/27 ha introdotto la possibilità, per i **docenti degli istituti omnicomprensivi titolari su scuola secondaria** che richiedano l'assegnazione provvisoria nello stesso istituto per grado diverso rispetto a quello di appartenenza, di disporre l'assegnazione provvisoria anche su grado di scuola diverso avvalendosi di spezzoni disponibili, in subordine a tutte le operazioni e relative fasi e purché il docente sia in possesso della prescritta abilitazione oppure della specializzazione sul sostegno.

L'esame delle preferenze avverrà nel seguente ordine:

tutte le sedi del comune di ricongiungimento/residenza/cura:

- per la propria classe di concorso;

ogni preferenza di sede del comune di ricongiungimento/residenza/cura:

- per sostegno nel proprio ordine e grado (se richiesto);

- per sostegno in altro ordine e grado (se richiesto);

- per altre classi di concorso (nell'ordine indicato nella domanda);

tutte le sedi di altri comuni (più vicini alla residenza rispetto alla titolarità)

- per la propria classe di concorso;

ogni preferenza di sedi di altri comuni (più vicini alla residenza rispetto alla titolarità):

- per sostegno nel proprio ordine e grado (se richiesto);

- per sostegno in altro ordine e grado (se richiesto);

- per altre classi di concorso (nell'ordine indicato nella domanda).

Per quanto sopra, si precisa che è obbligatorio indicare le sedi facenti parte del comune di ricongiungimento (eventualmente è possibile indicare l'intero comune) **PRIMA** dell'indicazione di sedi appartenenti ad altri comuni.

SI EVIDENZIA INOLTRE QUANTO SEGUE:

DOCENTI TRASFERITI D'UFFICIO

La possibilità di presentare domanda di utilizzo per il rientro nella sede di precedente titolarità (secondo il modello MOD/T.UF) è riservata ai docenti che nella mobilità definitiva abbiano presentato domanda di rientro nella sede di precedente titolarità ove siano risultati soprannumerari.

Per avere titolo all'utilizzo nella sede di precedente titolarità, in assenza di posti o cattedre intere, dovranno comparire sul quadro delle disponibilità, per i docenti di scuola primaria almeno 12 ore e per i docenti di scuola secondaria almeno 9 ore della materia di titolarità. **I docenti a tempo pieno potranno, a domanda, essere utilizzati nella sede di precedente titolarità su spezzoni di consistenza uguale o superiore alle suddette ore, con contestuale temporanea trasformazione, per un anno scolastico, del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.** In alternativa, l'eventuale completamento per il raggiungimento dell'orario cattedra nello stesso grado scolastico e nella stessa Istituzione scolastica, potrà essere effettuato anche su altro tipo di posto o classe di concorso facente parte dell'organico funzionale (con esclusione quindi delle ore di insegnamento della religione cattolica), purché il docente sia in possesso di specifica abilitazione o del titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento richiesto o su posti di sostegno, se in possesso del titolo di specializzazione.

Qualora, dopo l'assegnazione della nuova sede di utilizzo nel corso delle operazioni, si verifichi un'ulteriore disponibilità nella scuola di ex titolarità del docente trasferito d'ufficio, lo stesso verrà reintegrato d'ufficio in tale sede, salvo il caso in cui il medesimo abbia chiesto e ottenuto un altro tipo di utilizzo o un'assegnazione provvisoria e desideri rimanere nella sede ottenuta.

Ultimate le assegnazioni provvisorie all'interno della provincia, qualora la sede di ex titolarità non risulti disponibile, il docente rimarrà comunque confermato nella nuova sede assegnata per utilizzo.

DOCENTI APPARTENENTI A CLASSI DI CONCORSO IN ESUBERO

Le classi di concorso in esubero per l'anno scolastico 2026/2027 sono le seguenti:

II° grado

- A013 - Discipline letterarie, latino e greco
- AS2A - Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di II grado (FRANCESE)

I docenti privi di titolarità verranno utilizzati, anche d'ufficio, nel caso non presentino la specifica domanda di utilizzo, sulla base di quanto previsto dall'articolo 15 del CCDP 2026/27.

I **docenti con sede di titolarità**, che non sono risultati soprannumerari per l'a.s. 2026/27, potranno presentare questa domanda di utilizzo anche per altre classi di concorso o grado scolastico di istruzione diverso e solo se in possesso di relativa abilitazione.

I docenti **titolari in altre province**, appartenenti a classi di concorso in esubero, per la richiesta di utilizzo interprovinciale dovranno presentare la domanda sul modulo 'MOD/ESUBERI', corredata da tutta la documentazione attestante i titoli valutabili nonché da una dichiarazione di appartenenza a classe di concorso in esubero, rilasciata dall'Ufficio scolastico di titolarità.

ASSEGNAZIONI PROVVISORIE VERSO ALTRE PROVINCE

Per le domande verso **altre province** i docenti interessati devono rifarsi alla specifica normativa pubblicata da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e fare riferimento all'USP di destinazione per tutte le informazioni in merito. Le domande per assegnazione provvisoria in altra provincia dovranno essere presentate tramite il portale POLIS-Istanze Online entro le tempistiche stabilite dal MIM e rese note all'interno del relativo sito istituzionale.

Come previsto dall'art. 18 del CCDP 2026/27, non potranno chiedere l'assegnazione provvisoria in altra provincia i docenti che hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento o il passaggio di cattedra o di ruolo verso la Provincia Autonoma di Trento per l'a.s. 2026/2027.

Tutti gli altri docenti che hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento o il passaggio di cattedra o di ruolo verso la Provincia Autonoma di Trento per l'a.s. 2025/26 e per l'a.s. 2024/25, soggetti al vincolo in provincia di Trento di cui all'articolo 94 della legge 5/2006, potranno presentare domanda di assegnazione provvisoria per altra provincia esclusivamente se beneficiari della precedenza per la Legge 104/92, articoli 21 e 33, della precedenza per coniuge di militare o categoria equiparata, della precedenza per lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre con figlio di età inferiore a 3 anni. Il limite di età del figlio è elevato fino a 12 anni e fino a 18 anni nel caso di famiglia monoparentale se la distanza tra la sede di titolarità e il comune di ricongiungimento è superiore a 50 chilometri.

Tale disposizione si applica anche ai **docenti immessi in ruolo**, vincolati su scuole a carattere statale della provincia di Trento ai sensi del comma 3bis1 dell'art. 89 della legge provinciale 5/2006, a far data dalla decorrenza giuridica dell'immissione in ruolo che intendano chiedere assegnazione provvisoria per altra provincia diversa da Trento. I docenti in parola non possono richiedere l'assegnazione provvisoria interprovinciale nel primo anno di assunzione.

AVVISO PER L'UTENZA

Considerato che la presente nota non è esplicativa di tutti i punti, si raccomanda comunque una lettura attenta del CCDP 2026/27, che si può reperire nel sito di Vivoscuola, al seguente link: <https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Mobilita-annuale-del-personale-docente>

L'Ufficio Mobilità docenti rimane a disposizione per ogni eventuale informazione ai seguenti numeri: 0461-491453, 0461-491473, 0461-491411 e 0461-494335.

LA DIRIGENTE
- dott.ssa Francesca Mussino -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATI: n. 1

- Contratto Collettivo Decentrato Provinciale (CCDP 2026/27) sottoscritto in data 18 febbraio 2026